



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 06.11.2012 relativo alla società **THINK3 S.p.A. Filiale Italiana della Think3 INC** in fallimento per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa e la relativa istanza del 26.11.2012, per il periodo dal 14.10.2012 al 31.12.2012, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 28.01.2013 relativo alla società **THINK3 S.p.A. Filiale Italiana della Think3 INC** in fallimento, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **THINK3 S.p.A. Filiale Italiana della Think3 INC** in fallimento;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

## DECRETA

### ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28.01.2013, in favore di un numero massimo di 13 unità lavorative, della società **THINK3 S.p.A. Filiale Italiana della Think3 INC** in fallimento, dipendenti presso le sedi di:

- Bologna – n. 12 unità lavorative di cui n. 4 lavoratori con contratto full time sospesi a zero ore, n. 1 lavoratore con contratto full time con riduzione oraria pari al 40%, n. 1 lavoratore con contratto full time con riduzione oraria pari al 37,5%, n. 2 lavoratori con contratto part time al 50% sospesi a zero ore, n. 2 lavoratori con contratto part time al 75% sospesi a zero ore, n. 1 lavoratore con contratto full time con riduzione



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

oraria pari al 25%, n. 1 lavoratore con contratto part time all' 87,5%  
sospeso a zero ore;

- Padova – n. 1 unità lavorativa con contratto full time sospeso a zero ore;

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera  
contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore  
calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per  
l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro  
105.957,55 (centocinquemilanovecentocinquantesette/55).

Codice Fiscale: 92050380374

Matricola INPS: 1313048606

Pagamento diretto: SI



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**ART. 2**

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 105.957,55 (centocinquemilanovecentocinquantesette/55) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 26/04/2013

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Elsa Fornero

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Vittorio Umberto Grilli